

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3876 del 15/07/2024
Oggetto	CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO FAUNISTICO VENATORIO COMUNI: VALSAMOGGIA(BO) LOCALITÀ CASTELLO DI SERRAVALLE, MONTEVEGLIO E SAVIGNANO SUL PANARO(MO) CORSI D'ACQUA: BACINI DEL RIO MARZATORE, TORRENTE GHIAIE E DEL FIUME PANARO TITOLARE: AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA ACQUA SALATA CODICE PRATICA N. BO23T0163
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3996 del 11/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quindici LUGLIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO FAUNISTICO VENATORIO

COMUNI: VALSAMOGGIA(BO) LOCALITÀ CASTELLO DI SERRAVALLE, MONTEVEGLIO E SAVIGNANO SUL PANARO(MO)

CORSI D'ACQUA: BACINI DEL RIO MARZATORE, TORRENTE GHIAIE E DEL FIUME PANARO

TITOLARE: AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA ACQUA SALATA

CODICE PRATICA N. BO23T0163

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 126/2021 di rinnovo dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021, con particolare riferimento all'incarico di funzione Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali;

Vista l'istanza assunta al Prot.n.PG/2023/210222 del 12/12/2023 e successive integrazioni assunte in data

23/01/2024 con prot.n.PG/2024/12706 e il 15/04/2024 con prot.n.PG/2024/69108, pratica n.B023T0163 presentata dall'Azienda Faunistico Venatoria Acqua Salata con sede legale a Valsamoggia (Castello di Serravalle) Via Castello n.892 nella persona del legale rappresentante pro tempore, con cui viene richiesta la concessione di area demaniale per la pertinenza idraulica ad uso faunistico venatorio lungo i corsi d'acqua Rio Marzatore e affluenti vari senza nome nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Valsamoggia (BO) ai Fogli 13, 20, 5, 35, 30, 11, 12, 4, 2, 10, 1 antistanti mappali vari e del Comune di Savignano sul Panaro (MO) al Foglio 22 antistante mappali vari;

Dato atto che in data 10/07/2024 è stata inoltrata richiesta per acquisizione della documentazione antimafia mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) ai sensi del D.lgs. n. 159/2011;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n.2 in data 03/01/2024 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

Preso atto dell'autorizzazione idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno rilasciata con Determinazione n.1482 del 15/05/2024, acquisita agli atti in data 16/05/2024 con il prot.n.PG/2024/90367, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegati 1**);

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile ad "uso fini venatori-azienda faunistico venatoria" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese istruttoria di € 75,00=;
- quota parte del canone 2024 per un importo di € **86,61=**;
- deposito cauzionale per un importo di € **250,00=**;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del legale rappresentante della Ditta concessionaria in data 12/06/2024 (assunta agli atti al prot.PG/2024/108076 del 12/06/2024);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa,

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare all'Azienda Faunistico Venatoria Acqua Salata con sede legale a Valsamoggia (Castello di Serravalle) Via Castello n.892 nella persona del legale rappresentante pro tempore, la concessione di area demaniale per la pertinenza idraulica ad uso faunistico venatorio lungo i corsi d'acqua Rio Marzatore, Rivo Serta, Rio Marzola, Fosso dell'Invernata e Fosso Rivarolo (nomi locali), Rio Pradula, Rio del Baldo e Rio Pioppa nell'area censita al Catasto Terreni dei Comuni di:

Valsamoggia Sezione D (Castello di Serravalle) ai Fogli 2, 4, 5, 11, 12, 13 antistante mappali vari; Valsamoggia Sezione C (Monteveglia) ai Fogli 20, 30, 35 antistanti mappali vari; Savignano Sul Panaro al Foglio 22 antistante mappali vari;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2029**, ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004 e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono

contenute nell'autorizzazione idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno con Determinazione n.1482 del 15/05/2024, acquisita agli atti in data 16/05/2024 con il prot.n.PG/2024/90367, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata, insieme alla cartografia di progetto, come parte integrante del presente atto **(Allegato 1)**;

5) di stabilire che il **canone annuale** per l'uso assimilabile ad "uso fini venatori-azienda faunistico venatoria", calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato in **€ 148,47= per l'anno 2024**, di cui è dovuto l'importo di € 86,61= in ragione di n.7 mesi di validità nell'anno corrente di rilascio, versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

6) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2024 per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

7) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2024, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione o in alternativa attraverso il sistema di pagamento online dal sito payer.lepida.it (Pagamenti Online / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico / Canoni Concessioni Demaniali);

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

8) di dare atto che la cauzione, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., e

fissata in € **250,00=** corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, è stata versata anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

9) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

10) di dare atto che sarà dichiarata la decadenza dalla concessione qualora dalle verifiche antimafia e dalle eventuali comunicazioni degli organi competenti dovesse risultare, a carico del concessionario, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del d.lgs. 159/2011;

11) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

12) di trasmettere il presente atto a:

- Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile,
- Settore Agricoltura, Caccia e Pesca ambiti di Bologna e Ferrara,
- ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

per gli aspetti di competenza;

13) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

14) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibir;

15) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulterioriprofili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta dall' Azienda Faunistico Venatoria Acqua Salata con sede legale a Valsamoggia (Castello di Serravalle) Via Castello n.892 nella persona del legale rappresentante pro tempore

art. 1

Oggetto di concessione

Corsi d'acqua: Rio Marzatore, Rivo Serta, Rio Marzola, Fosso dell'Invernata e Fosso Rivarolo (nomi locali), Rio Pradula, Rio del Baldo e Rio Pioppa

Comuni: Valsamoggia Sezione D (Castello di Serravalle) Fogli 2, 4, 5, 11, 12, 13 antistante mappali vari (vedi allegato 1); Valsamoggia Sezione C (Monteveglia) Fogli 20, 30, 35 antistanti mappali vari (vedi allegato 1); Savignano Sul Panaro Foglio 22 antistante mappali vari (vedi allegato 1);

Concessione per: fini venatori per una superficie totale di Ha 4,2054

Pratica n. B023T0163

art. 2

Condizioni generali

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre

Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

art.4

Durata e rinnovo della concessione

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2029** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

art.6

Canone annuo e cauzione

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata con Determinazione n. 1482 del 15/05/2024 dal Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno, contenente la cartografia di progetto, e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (**Allegato 1**).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1482 del 15/05/2024 BOLOGNA

Proposta: DPC/2024/1546 del 13/05/2024

Struttura proponente: SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER OCCUPAZIONE DEMANIALE AREA DI PERTINENZA IDRAULICA DEL AD USO FINI VENATORI. DITTA: AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA - ACQUA SALATA COMUNI DI VALSAMOGGIA (BO) E SAVIGNANO SUL PANARO (MO)

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Enrico Mazzini

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- le "Linee guida regionali per la riqualificazione integrata dei corsi d'acqua naturali dell'Emilia-Romagna" approvate con D.G.R. n. 1587 del 26/10/2015;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- La D.G.R. 111 del 31/01/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del d.l. n. 80/2021";
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello organizzazione e gestione del personale";



- la Determinazione del Direttore dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n 1049 del 24/03/2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative";
- la Determinazione n. 2465 del 15/07/2022 avente ad oggetto "conferimento incarichi Posizioni Organizzative nell'ambito dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile"
- Considerato inoltre quanto riportato nella nota del 29/07/22 n. 0040002 in merito all'attribuzione del coordinamento del personale nei procedimenti amministrativi in tema di autorizzazioni idrauliche, pareri e nulla osta idraulici, attività di polizia idraulica (ispezioni ed eventuali sanzioni) alla Posizione Organizzativa "Sicurezza territoriale, rischio idraulico e servizio di piena, reno pianura e cavo napoleonico";
- la D.G.R. n. 157 del 29/01/2024 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e di organizzazione 2024-2026 (PIAO 2024/2026);
- la Determinazione del Responsabile del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Distretto Reno n. 978 del 21/03/2023 circa la nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993.

Attestato che il Dirigente firmatario, e il Funzionario Regionale Responsabile del Procedimento, non si trovano in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agencia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di ARPAE (N.ro 75535/2024 del 23/04/2024), registrata al protocollo del Settore al Prot. 23/04/2024.0026388.E con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica cod. **BO23T0163**, in favore di:

DITTA/SIG: Azienda Faunistico Venatoria - Acqua Salata

- **CORSI D'ACQUA: Bacini del Rio Marzatore, Torrente Ghiaie e del Fiume Panaro.**

- **AERE DEMANIALE:** Fogli 2,4,5,11,12,13 del Comune di Valsamoggia Sezione D (Castello di Serravalle);
Mappali vari.

Fogli 20,30,35 del Comune di Valsamoggia Sezione C (Monteveglia);
Mappali vari.

Foglio 22 del Comune di Savignano Sul Panaro;
Mappali vari.

per:

- **Occupazione occupazione aree demaniali per pertinenza idraulica ad uso fini venatori.**

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza che costituisce parte integrante del presente nulla osta.

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;
Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

di rilasciare ad **ARPAE**, in favore della ditta/sig. **Azienda Faunistico Venatoria - Acqua Salata** il **nulla osta ai soli fini idraulici** ai sensi del R.D. 523/1904, fatti salvi i diritti di terzi, per:

- **occupazione demaniale area di pertinenza idraulica del ad uso fini venatori.**
- **COMUNE:** Valsamoggia (BO) e Savignano sul Panaro (MO);
- **CORSI D'ACQUA:** Rio Marzatore, Rivo Serta, Rio Marzola, Fosso dell'Invernata e Fosso Rivarolo (nomi locali), Rio Pradula, Rio del Baldo e Rio Pioppa.
- **AERE DEMANIALE:** Fogli 2,4,5,11,12,13 del Comune di Valsamoggia Sezione D (Castello di Serravalle);
Antistante mappali vari (vedi allegato).

Fogli 20,30,35 del Comune di Valsamoggia Sezione C (Monteveglia);
Antistante mappali vari (vedi allegato).

Foglio 22 del Comune di Savignano Sul Panaro;
Antistante mappali vari (vedi allegato).

come dettagliato negli elaborati grafici allegati alla presente, di cui costituiscono parte integrante, alle seguenti **condizioni e prescrizioni:**

1. L'area oggetto della concessione non potrà essere apportata alcuna modifica plano-altimetrica per effetto di scavi o riporti di materiale di qualsiasi natura e consistenza;
2. Ogni modifica allo stato dei luoghi, dovrà essere preventivamente autorizzata da ARPAE, amministrazione concedente, previo parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile-Ufficio Territoriale di Bologna.
3. L'area demaniale non potrà essere recintata in forma permanente né utilizzata per la realizzazione di baracche e manufatti, anche a carattere precario e provvisorio, e per il deposito di materiali e/o rifiuti;
4. Dovrà essere garantito l'accesso ai corsi d'acqua demaniali, così come previsto dal R.D. 523/1904, che vieta (ex art 96) per una distanza di 4 m dal ciglio di sponda l'esecuzione di piantagioni e la movimentazione di terreno e, per una distanza di 10 m, l'esecuzione di fabbriche e scavi;
5. Il Richiedente, qualora richiesto per la gestione faunistico venatoria dell'area, può provvedere, a propria cura e spese, alla manutenzione della vegetazione e la rimozione delle alberature pericolanti, e conservazione del terreno oggetto della concessione. Si intendono autorizzati e quindi soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale di Bologna tramite mail indirizzata a stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it, i soli lavori di taglio degli sterpi, spini, arbusti, canneti e d'altra vegetazione spontanea che nascesse nelle pertinenze idrauliche e smaltiti secondo la normativa vigente. I tagli manutentori di vegetazione nell'alveo fluviale devono essere effettuati nel rispetto delle DGR3939/1994 e DGR1919/2019 che limitano il periodo di intervento fuori da quello primaverile per tutela nidificazione avifauna;
6. I materiali litoidi, quali ghiaia e sabbia, non potranno essere asportati dall'alveo dei corsi d'acqua e dalle sue pertinenze; qualsiasi altro materiale di risulta, invece, quali ramaglie o materiali di risulta derivanti dalle lavorazioni effettuate, dovrà essere rimosso dalle aree di proprietà demaniale e smaltito secondo la normativa vigente;
7. Dovrà essere salvaguardata l'area "boscata" che è presente lungo i corsi d'acqua;
8. Il richiedente è consapevole che l'uso e/o la realizzazione di interventi in tali zone rientranti nella perimetrazione di aree a rischio idraulico espone potenzialmente l'uso e/o gli interventi stessi ai danni discendenti da un possibile evento

idraulico avverso. Il nulla osta non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica; pertanto, competerà al Richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione dei rischi individuati dalle perimetrazioni PAI/PGRA, anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica;

9. Il richiedente è tenuto ad informarsi e a monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni consultando il Bollettino di Vigilanza Meteo-Idrogeologica-Idraulica/l'AllertaMeteo-Idrogeologica-Idraulica emesso da ARPA Emilia-Romagna e reperibile presso il portale Allerta Meteo Emilia-Romagna <https://aller-tameteo.regione.emilia-romagna.it/> oppure presso l'Ufficio di Protezione Civile Comunale, al fine di porre in essere tutti i comportamenti utili a prevenire pericoli alla incolumità delle persone;
10. Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di ARSTePC, in particolare agli addetti al controllo e dalla vigilanza, nonché alle imprese da questa Agenzia incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. ARSTePC e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del richiedente qualora egli non abbia provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza;
11. ARSTePC non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali, ad esempio, piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, fontanazzi e cedimenti spondali. L'Amministrazione non assume inoltre alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti da incendio della vegetazione e dallo scoppio di residui bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale; l'Amministrazione non assume inoltre alcuna responsabilità in merito alla sicurezza dei luoghi e manufatti utilizzati;
12. Nessun compenso od indennizzo potrà essere chiesto dal concessionario per la perdita di beni o per limitazioni all'uso dell'area demaniale in concessione conseguenti a piene dei corsi d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'ARSTePC;
13. È compito del richiedente ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione all'occupazione di che trattasi;
14. ARSTePC resta, in ogni caso, estranea da eventuali controversie conseguenti all'esercizio del nulla osta idraulico accordato, considerato che è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;
15. In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, l'Agenzia

Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - UT Bologna, può chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE), che ne ha facoltà ai sensi di legge, di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del Concessionario a ogni pretesa d'indennizzo. In particolare, qualora intervenissero erosioni o dissesti nei corsi d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori idraulici comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dall'amministrazione concedente (ARPAE).

di dare atto che:

- Il nulla osta è rilasciato in quanto il Richiedente ha espresso preciso interesse alla esecuzione di quanto assentito pertanto dà piena manleva al Settore scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.
- Il presente nulla osta riguarda in modo specifico ed esclusivo il parallelismo del corso d'acqua indicato nella presente autorizzazione.
- Il nulla osta dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica. La violazione alle disposizioni e prescrizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Settore, una copia sarà trasmessa ad ARPAE di Bologna e una copia sarà inviata all'interessato.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

Davide Parmeggiani



L'Azienda Faunistico Venatoria Acqua Salata si stende complessivamente per 673 ettari. L'AFV si colloca prevalentemente nel territorio della Città Metropolitana di Bologna (interessando l'attuale Comune di Val Samoggia a suo tempo composto dai comuni di Castello di Serravalle e di Monteveglio) interessandolo anche per una porzione nord del Comune di Savignano sul Panaro di Modena.

L'AFV si colloca principalmente nel bacino idrografico del Rio Marzatore e parzialmente, per una porzione nord, con il bacino del Fiume Panaro e per una porzione sud, con il Torrente Ghiaie di Serravalle affluente di sinistra del Torrente Samoggia. Per quanto riguarda l'impluvio del Rio Marzatore, che costituisce la maggior parte dell'area considerata, comprende dalla sua sorgente con Rivo Serto gli afferenti di destra che sono Rio Marzola e il Fosso del Gabbiotto e Fosso dell'Invernata (nomi locale) e gli afferenti di sinistra che sono il Fosso di Rivarolo (nome locale), il Rio Pradula. Per quanto riguarda l'impluvio del Fiume Panaro, esso è coinvolto nella sua sponda destra con il Fosso del Baldo affluente di sinistra del Rio del Baldo e per una porzione sommitale dell'impluvio del Rio Pioppa a sua volta affluente di destra del Rio d'Orzo.

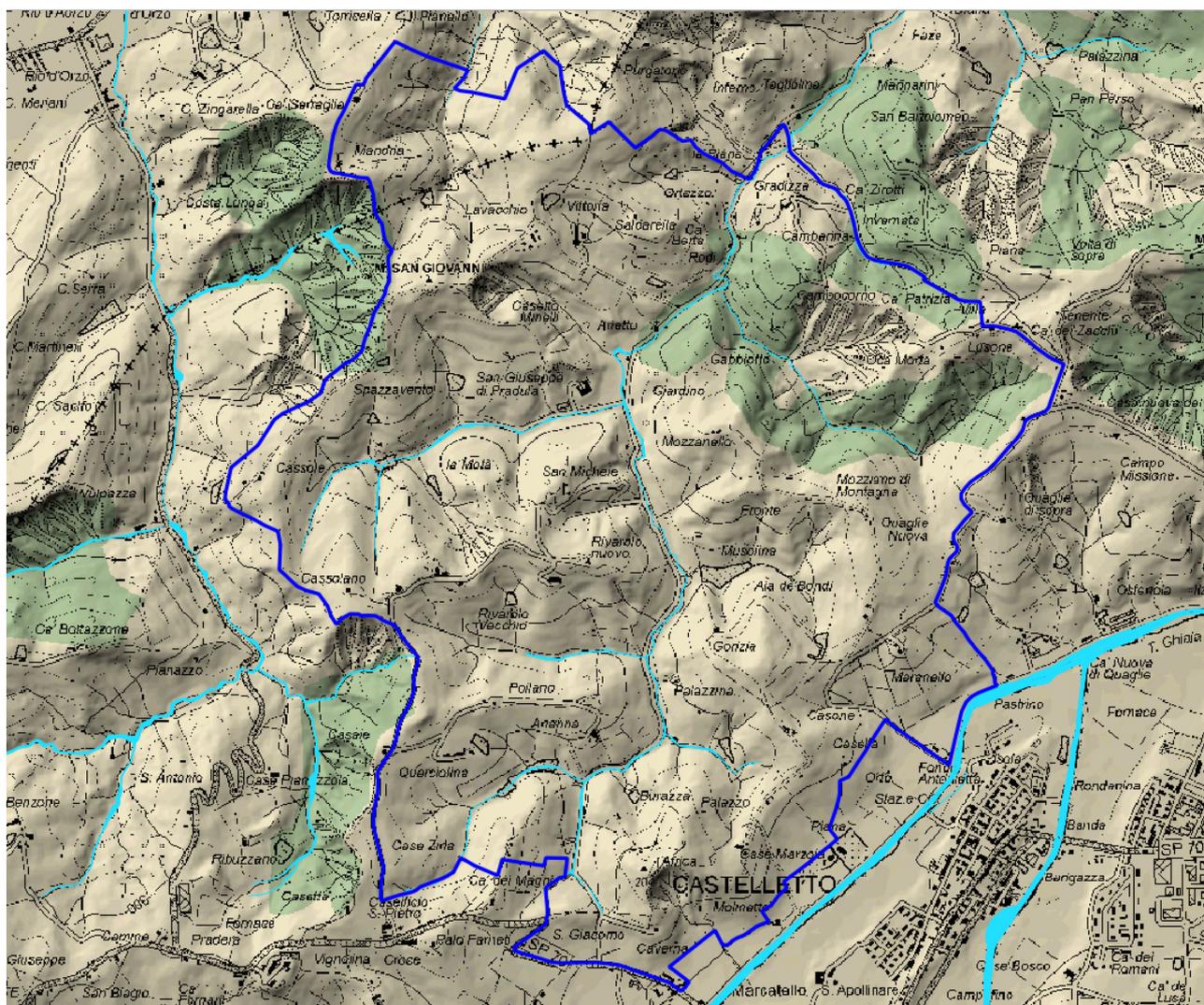


Fig n. 1 Localizzazione della rete idrica (in azzurro) rispetto al perimetro dell'AFV Acqua Salata (in blu) su Sfondo CTR multi scala e altimetrico RER.

i terreni di proprietà del Demanio Idrico, ristretta ai comunali di Savignano sul Panaro (MO) e di Val Samoggia, sezioni C (Monteveglio) e sezione D (Castello di Serravalle), non ha indicato particelle catastali nei fogli che interessano l'AFV Acqua Salata. I terreni del demanio idrico ricadenti nell'AFV Acqua Salata sono quindi individuati catastalmente esclusivamente nella categoria "livello Acque". Queste aree che coincidono con gli



alvei dei corpi idrici locali e sopra citati si estendono per un totale di 4,2054 ettari. I fogli dei comuni interessati dai terreni demaniali sono quelli sottoindicati:

Comuni/Sezioni	Fogli catastali interessati da terreni classificati "acque"										
Savignano sul Panaro (MO)	22										
Val Samoggia - Sezione C		20	30	35							
Val Samoggia - Sezione D						2	4	5	11	12	13

Tab n. 1 –Fogli di mappa dei Comuni interessati dai terreni del demanio idrico entro l'AFV Acqua Salata

L'elenco delle particelle richieste in concessione (fronte mappale) viene riportato nel secondo allegato.

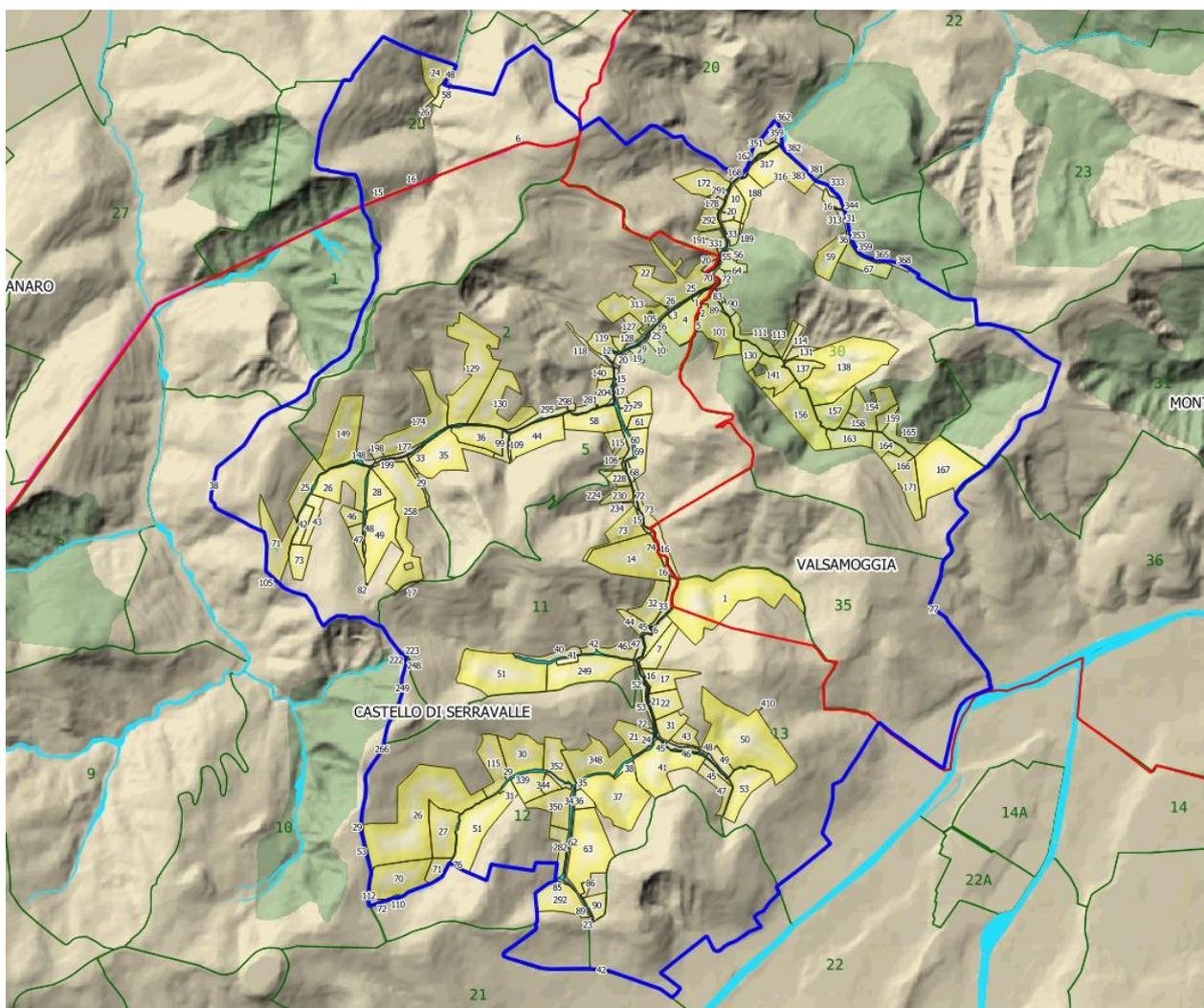


Fig n. 2 – Localizzazione del terreno di demanio idrico (in azzurro) con indicazioni delle particelle catastali adiacenti (fronte mappale) rispetto al perimetro dell'AFV Acqua Salata (in blu) su Sfondo altimetrico RER.

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	NUMERO	LIVELLO	ETTARI
M320	C	20		ACQUE	0,0483
M320	C	20		ACQUE	0,0785
M320	C	22		ACQUE	0,0334
M320	C	30		ACQUE	0,1611
M320	C	30		ACQUE	0,0854
M320	C	30		ACQUE	0,311
M320	C	35		ACQUE	0,0349
M320	D	2		ACQUE	0,1492
M320	D	2		ACQUE	0,462
M320	D	4		ACQUE	0,0007
M320	D	4		ACQUE	0,3687
M320	D	5		ACQUE	0,1089
M320	D	5		ACQUE	0,589
M320	D	10		ACQUE	0,0006
M320	D	11		ACQUE	0,0084
M320	D	11		ACQUE	0,4773
M320	D	12		ACQUE	0,9679
M320	D	12		ACQUE	0,0436
M320	D	13		ACQUE	0,2765

Adiacenti

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	NUMERO	LIVELLO	ETTARI
M320	C	20	188	PARTICELLE	0,0226
M320	C	20	162	PARTICELLE	0,0099
M320	C	20	169	PARTICELLE	0,0293
M320	C	20	168	PARTICELLE	0,0605
M320	C	20	172	PARTICELLE	1,3696
M320	C	20	292	PARTICELLE	0,6197
M320	C	20	291	PARTICELLE	0,1629
M320	C	20	178	PARTICELLE	0,1386
M320	C	20	191	PARTICELLE	0,4062
M320	C	20	202	PARTICELLE	0,0053
M320	C	20	327	PARTICELLE	0,3404
M320	C	20	331	PARTICELLE	0,0946
M320	C	20	362	PARTICELLE	0,0062
M320	C	20	351	PARTICELLE	0,3498
M320	C	20	359	PARTICELLE	0,2282
M320	C	22	384	PARTICELLE	0,0004
M320	C	22	383	PARTICELLE	0,0012
M320	C	22	382	PARTICELLE	0,0029
M320	C	22	379	PARTICELLE	0,0086
M320	C	22	381	PARTICELLE	0,007
M320	C	30	67	PARTICELLE	1,0775
M320	C	30	36	PARTICELLE	0,0267
M320	C	30	31	PARTICELLE	0,061

M320	C	30	131	PARTICELLE	0,3061
M320	C	30	171	PARTICELLE	1,2914
M320	C	30	59	PARTICELLE	1,2086
M320	C	30	70	PARTICELLE	0,0423
M320	C	30	159	PARTICELLE	0,4191
M320	C	30	69	PARTICELLE	0,0097
M320	C	30	165	PARTICELLE	0,7854
M320	C	30	188	PARTICELLE	0,7448
M320	C	30	10	PARTICELLE	0,6938
M320	C	30	20	PARTICELLE	0,1457
M320	C	30	33	PARTICELLE	0,3214
M320	C	30	189	PARTICELLE	0,1529
M320	C	30	56	PARTICELLE	0,122
M320	C	30	64	PARTICELLE	0,431
M320	C	30	72	PARTICELLE	0,2356
M320	C	30	83	PARTICELLE	0,072
M320	C	30	55	PARTICELLE	0,0256
M320	C	30	90	PARTICELLE	0,1433
M320	C	30	167	PARTICELLE	3,8591
M320	C	30	111	PARTICELLE	0,7824
M320	C	30	113	PARTICELLE	0,4053
M320	C	30	114	PARTICELLE	0,2887
M320	C	30	138	PARTICELLE	5,3947
M320	C	30	137	PARTICELLE	0,7066
M320	C	30	157	PARTICELLE	1,2192
M320	C	30	158	PARTICELLE	0,3631
M320	C	30	154	PARTICELLE	1,6393
M320	C	30	166	PARTICELLE	0,5079
M320	C	30	164	PARTICELLE	0,7035
M320	C	30	163	PARTICELLE	1,0783
M320	C	30	156	PARTICELLE	2,7667
M320	C	30	141	PARTICELLE	1,4039
M320	C	30	130	PARTICELLE	0,6311
M320	C	30	101	PARTICELLE	1,8906
M320	C	30	89	PARTICELLE	0,2818
M320	C	30	320	PARTICELLE	0,0361
M320	C	30	368	PARTICELLE	0,1501
M320	C	30	362	PARTICELLE	0,0095
M320	C	30	365	PARTICELLE	0,0466
M320	C	30	359	PARTICELLE	0,0133
M320	C	30	356	PARTICELLE	0,023
M320	C	30	355	PARTICELLE	0,0003
M320	C	30	353	PARTICELLE	0,0145
M320	C	30	350	PARTICELLE	0,0022
M320	C	30	344	PARTICELLE	0,0003
M320	C	30	336	PARTICELLE	0,0005
M320	C	30	335	PARTICELLE	0,1721
M320	C	30	334	PARTICELLE	0,0056
M320	C	30	333	PARTICELLE	0,0025
M320	C	30	331	PARTICELLE	0,0047
M320	C	30	313	PARTICELLE	0,0882
M320	C	30	16	PARTICELLE	0,2742

M320	C	30	315	PARTICELLE	0,0129
M320	C	30	314	PARTICELLE	0,0119
M320	C	30	317	PARTICELLE	0,0393
M320	C	30	318	PARTICELLE	0,0225
M320	C	30	316	PARTICELLE	2,2477
M320	C	35	16	PARTICELLE	0,4629
M320	C	36	77	PARTICELLE	0,0089
M320	D	1	15	PARTICELLE	0,0662
M320	D	1	16	PARTICELLE	0,0156
M320	D	1	6	PARTICELLE	0,0003
M320	D	2	198	PARTICELLE	0,1345
M320	D	2	174	PARTICELLE	2,9311
M320	D	2	149	PARTICELLE	2,9582
M320	D	2	148	PARTICELLE	0,1298
M320	D	2	142	PARTICELLE	0,0407
M320	D	2	130	PARTICELLE	2,5575
M320	D	2	140	PARTICELLE	0,2748
M320	D	2	118	PARTICELLE	0,2578
M320	D	2	119	PARTICELLE	0,543
M320	D	2	128	PARTICELLE	0,0817
M320	D	2	105	PARTICELLE	0,0662
M320	D	2	127	PARTICELLE	0,7234
M320	D	2	26	PARTICELLE	0,0317
M320	D	2	22	PARTICELLE	3,0876
M320	D	2	25	PARTICELLE	0,0407
M320	D	2	23	PARTICELLE	0,0295
M320	D	2	20	PARTICELLE	0,1545
M320	D	2	281	PARTICELLE	0,0054
M320	D	2	204	PARTICELLE	0,5617
M320	D	2	177	PARTICELLE	0,1799
M320	D	2	199	PARTICELLE	0,0447
M320	D	2	295	PARTICELLE	0,6693
M320	D	2	298	PARTICELLE	0,0799
M320	D	2	313	PARTICELLE	1,7279
M320	D	4	29	PARTICELLE	0,3445
M320	D	4	38	PARTICELLE	0,0365
M320	D	4	105	PARTICELLE	0,0031
M320	D	4	71	PARTICELLE	1,9631
M320	D	4	73	PARTICELLE	0,8353
M320	D	4	47	PARTICELLE	0,4718
M320	D	4	42	PARTICELLE	0,5622
M320	D	4	26	PARTICELLE	2,1295
M320	D	4	46	PARTICELLE	0,483
M320	D	4	43	PARTICELLE	0,6258
M320	D	4	82	PARTICELLE	0,0031
M320	D	4	28	PARTICELLE	0,9659
M320	D	4	49	PARTICELLE	2,5114
M320	D	4	25	PARTICELLE	1,1589
M320	D	4	48	PARTICELLE	0,1043
M320	D	4	222	PARTICELLE	0,0102
M320	D	4	223	PARTICELLE	0,0094
M320	D	4	258	PARTICELLE	4,0617

M320	D	5	4	PARTICELLE	1,6844
M320	D	5	2	PARTICELLE	0,0309
M320	D	5	5	PARTICELLE	0,059
M320	D	5	18	PARTICELLE	0,0218
M320	D	5	19	PARTICELLE	0,1405
M320	D	5	9	PARTICELLE	0,0213
M320	D	5	8	PARTICELLE	0,0221
M320	D	5	25	PARTICELLE	0,082
M320	D	5	6	PARTICELLE	0,0312
M320	D	5	3	PARTICELLE	0,0769
M320	D	5	1	PARTICELLE	0,0429
M320	D	5	10	PARTICELLE	0,2847
M320	D	5	29	PARTICELLE	1,067
M320	D	5	17	PARTICELLE	0,0404
M320	D	5	16	PARTICELLE	0,0303
M320	D	5	15	PARTICELLE	0,0505
M320	D	5	14	PARTICELLE	0,0286
M320	D	5	20	PARTICELLE	0,1008
M320	D	5	12	PARTICELLE	0,0977
M320	D	5	69	PARTICELLE	0,9568
M320	D	5	68	PARTICELLE	0,1171
M320	D	5	73	PARTICELLE	0,4387
M320	D	5	33	PARTICELLE	0,0491
M320	D	5	35	PARTICELLE	2,677
M320	D	5	36	PARTICELLE	1,4327
M320	D	5	99	PARTICELLE	0,314
M320	D	5	44	PARTICELLE	1,9559
M320	D	5	58	PARTICELLE	1,5972
M320	D	5	106	PARTICELLE	0,1411
M320	D	5	60	PARTICELLE	0,2428
M320	D	5	72	PARTICELLE	0,063
M320	D	5	61	PARTICELLE	0,4048
M320	D	5	34	PARTICELLE	0,0423
M320	D	5	109	PARTICELLE	0,0737
M320	D	5	27	PARTICELLE	0,1463
M320	D	5	115	PARTICELLE	0,5539
M320	D	10	29	PARTICELLE	0,0041
M320	D	10	53	PARTICELLE	0,0053
M320	D	10	249	PARTICELLE	0,0056
M320	D	10	250	PARTICELLE	0,0002
M320	D	10	266	PARTICELLE	0,0012
M320	D	10	247	PARTICELLE	0,006
M320	D	10	248	PARTICELLE	0,0043
M320	D	11	17	PARTICELLE	0,0688
M320	D	11	15	PARTICELLE	0,0995
M320	D	11	16	PARTICELLE	0,1096
M320	D	11	33	PARTICELLE	0,3642
M320	D	11	45	PARTICELLE	0,0515
M320	D	11	47	PARTICELLE	0,1414
M320	D	11	46	PARTICELLE	0,5094
M320	D	11	42	PARTICELLE	0,1665
M320	D	11	40	PARTICELLE	0,5125

M320	D	11	51	PARTICELLE	4,5046
M320	D	11	41	PARTICELLE	0,1763
M320	D	11	52	PARTICELLE	0,122
M320	D	11	32	PARTICELLE	1,2097
M320	D	11	53	PARTICELLE	0,2347
M320	D	11	73	PARTICELLE	1,2821
M320	D	11	14	PARTICELLE	3,3849
M320	D	11	44	PARTICELLE	0,4466
M320	D	11	224	PARTICELLE	0,0015
M320	D	11	230	PARTICELLE	0,5203
M320	D	11	234	PARTICELLE	0,0053
M320	D	11	228	PARTICELLE	0,3897
M320	D	11	74	PARTICELLE	0,0637
M320	D	11	249	PARTICELLE	2,7032
M320	D	12	348	PARTICELLE	2,364
M320	D	12	344	PARTICELLE	0,3393
M320	D	12	351	PARTICELLE	0,1652
M320	D	12	352	PARTICELLE	1,233
M320	D	12	339	PARTICELLE	1,0347
M320	D	12	34	PARTICELLE	0,0181
M320	D	12	35	PARTICELLE	0,0211
M320	D	12	37	PARTICELLE	3,6813
M320	D	12	38	PARTICELLE	0,1151
M320	D	12	41	PARTICELLE	2,9107
M320	D	12	45	PARTICELLE	0,2026
M320	D	12	47	PARTICELLE	0,776
M320	D	12	90	PARTICELLE	0,5675
M320	D	12	23	PARTICELLE	0,013
M320	D	12	89	PARTICELLE	0,0277
M320	D	12	36	PARTICELLE	0,4031
M320	D	12	350	PARTICELLE	1,4712
M320	D	12	63	PARTICELLE	3,5996
M320	D	12	86	PARTICELLE	0,1304
M320	D	12	21	PARTICELLE	1,1212
M320	D	12	22	PARTICELLE	0,0693
M320	D	12	112	PARTICELLE	0,0576
M320	D	12	72	PARTICELLE	0,02
M320	D	12	24	PARTICELLE	0,0567
M320	D	12	30	PARTICELLE	1,9654
M320	D	12	29	PARTICELLE	0,0246
M320	D	12	115	PARTICELLE	1,5937
M320	D	12	26	PARTICELLE	8,2567
M320	D	12	27	PARTICELLE	1,8515
M320	D	12	71	PARTICELLE	0,5564
M320	D	12	70	PARTICELLE	2,5524
M320	D	12	110	PARTICELLE	0,0383
M320	D	12	73	PARTICELLE	0,0024
M320	D	12	76	PARTICELLE	0,003
M320	D	12	31	PARTICELLE	0,2556
M320	D	12	282	PARTICELLE	0,7131
M320	D	12	51	PARTICELLE	2,9589
M320	D	12	85	PARTICELLE	0,0341

M320	D	12	62	PARTICELLE	0,1226
M320	D	12	292	PARTICELLE	1,7337
M320	D	13	410	PARTICELLE	0,0043
M320	D	13	1	PARTICELLE	7,0483
M320	D	13	6	PARTICELLE	0,6258
M320	D	13	16	PARTICELLE	0,0518
M320	D	13	21	PARTICELLE	0,0396
M320	D	13	30	PARTICELLE	0,0348
M320	D	13	45	PARTICELLE	0,013
M320	D	13	46	PARTICELLE	0,1728
M320	D	13	48	PARTICELLE	0,0281
M320	D	13	51	PARTICELLE	0,0674
M320	D	13	7	PARTICELLE	0,9506
M320	D	13	17	PARTICELLE	1,1148
M320	D	13	22	PARTICELLE	1,0132
M320	D	13	43	PARTICELLE	0,5641
M320	D	13	44	PARTICELLE	0,0942
M320	D	13	31	PARTICELLE	0,8146
M320	D	13	50	PARTICELLE	6,1586
M320	D	13	49	PARTICELLE	0,4837
M320	D	13	53	PARTICELLE	1,711
M320	D	22	42	PARTICELLE	0,0077
	D	2	129	PARTICELLE	
I473		22	24	PARTICELLE	1,1515
I473		22	26	PARTICELLE	0,219
I473		22	58	PARTICELLE	0,3107
I473		22	48	PARTICELLE	0,0046

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.